

GALLIATE

SABATO 18 SETTEMBRE

Sala delle Figurine:
inaugurazione

(cl.br.) C'è grande attesa a Galliate per l'inaugurazione della sala del torrione nord ovest del Castello Visconteo Sforzesco denominata "Sala delle figurine" che si terrà sabato prossimo 18 settembre alle ore 20.

Grazie al recupero, la sala, detta appunto "delle figurine" e per decenni adibita a magazzino, è diventata uno spazio polifunzionale con oltre 100 posti a sedere, impreziosito da affreschi liberty restaurati sotto l'egida della Soprintendenza alle Belle Arti. Interessati da lavori anche il cortile esterno, con il restauro dell'antica ghiacciaia, la sistemazione dello spazio verde e della relativa illuminazione.



OPERA IN CASTELLO Soddisfatta la presidente degli Amici della Musica

Traviata: un successo da replicare

Unico rammarico l'impossibilità, per le restrizioni anti Covid, di soddisfare le richieste di tutti

«Un grande successo. Sì, davvero un grande successo. Una Traviata tradizionale confermata dalla bravura degli interpreti e impreziosita dalla bellezza dei costumi». Con queste parole, che non lasciano dubbi, Rosangela Gallina, presidente degli Amici della Musica, riassume il successo della Traviata che è andata in scena sabato 4 settembre nel Quadriportico del Castello.

«Un ottimo modo per festeggiare i 10 anni delle Opere in Castello e i 40 anni della nostra associazione. Tutto è andato alla perfezione e la risposta del pubblico è stata straordinaria. Un grande desiderio di tornare alla normalità che ha accomunato sia tutti coloro che hanno lavorato con impegno ed entusiasmo per l'organizzazione e l'allestimento sia il pubblico presente».

Unico rammarico l'impossibilità di accontentare le numerose richieste arrivate. «A causa del contingentamento dovuto alle restrizioni anti Covid, le presenze non potevano essere più di 250 e quindi abbiamo dovuto dire di no a moltissime persone. Più di cento. Un grande e sincero dispiacere. Si sarebbe dovuto poter fare una replica per poter accontentare tutti, ma già per riuscire a realizzare quest'opera in presenza è stato molto complicato. In tal senso dobbiamo ringraziare i nostri sostenitori che fin dallo scorso anno ci avevano affiancato, anche se poi a causa della pandemia si era dovuto rimandare l'evento; ma soprattutto dobbiamo ringraziare la Fondazione Cariplo senza il cui contributo non sarebbe stata possibile la realizzazione di questa importante quanto ben riuscita opera».

• Clarissa Brusati

APPLAUSI A SCENA APERTA





GALLIATE



FLORA UGOZÌ Recita intensa e vibrante quella del soprano impeccabile il tenore nei panni di Alfredo

Molto positivi i commenti raccolti tra il pubblico, come pure quelli scritti sui social. Tra questi pubblichiamo quello postato sul sito sito Facebook di Flóra Ugozì, manager musicale di monsignora ed ex Assessore alla Cultura del Comune di Galliate. Amabile ospite l'Opera in Castello in dalla sua prima esibizione nel 2015, il suo è un giudizio attendibile.

«Traviata. La migliore performance è a Galliate. Gli Anzi della musica hanno stringito il direttore dell'Opera in Castello con un cast eccezionale. Se è vero che Verdi pretendeva dai suoi cantanti anche compostezza e abilità di attori, la serata venduta di sabato a settembre nel castello di Galliate è stata una delle interpretazioni e performance dell'op-

QUADRIPORTICO DEL CASTELLO

Una "Traviata" speciale che profuma di normalità

La grande serata d'opera lirica, proposta dall'Associazione Anzi della Musica di Galliate, con il patrocinio del Municipio è il sostegno di alcune aziende (preziosissimo Fondazione Galini) ha avuto una riuscita singolare.

La Traviata di Giuseppe Verdi celebra due importanti ricorrenze: i 150 anni di Opera in Castello e i 50 anni dell'Associazione.

Nel Quadriportico del Castello, l'azienda si sente l'evento, l'evento lo scorso anno per via del Covid, per tre mesi prima d'essere, preoccupazione e difficoltà varie, compresa la sostituzione di due cantanti e del direttore d'orchestra.

Solo oggi i posti disponibili. Con prenotazioni, gli Anzi della Musica hanno dovuto pagare gli impegni a parecchio anticipo.

Lo spettacolo - dalla scenografia eccezionale, ma con eleganti tocchi di metà Ottocento, epoca in cui la trama dell'opera è ambientata dal valore - ha avuto la puntata e brillante regia di Elena D'Angelo, direttore anche dell'allestimento, coordinata nella mediazione artistica e aiuto regia da Silvia Zanzi.

Originale l'idea di collocare l'orchestra sul lato di sinistra del



proscenio, scelta osata dall'impresario e dalla limitata altezza del nuovo palcoscenico rispetto al Comune in sostituzione di quello vecchio per appropriata mancanza del rispetto di genere. Condemna l'ottimo ascolto del quadriportico.

Da sempre alla rappresentazione, i ballerini della Federazione Società di Danza, Ginevra di Arona, Monza e Brianza, Milano e Mantova con i loro eleganti abiti otto-

centeschi. Dopo una breve sosta in piazza Vittorio Veneto, la coppia si sono esibite nel palcoscenico nel teatrino espositivo per il direttore Opera in Castello e per i 50 anni di fondazione degli Anzi della Musica. Nell'intervallo hanno intrattenuto il pubblico con danze sotto il crinolineo.

Rosangela Gallina, presidente degli Anzi della Musica, ha ricordato le difficoltà che si sono avute a organizzarla. Ha poi presentato il rilancio "Anzi di

Musica", nelle sue azioni, che spaziano anche in iniziative di largo sostegno dell'Associazione.

Al termine, l'evento è stato organizzato e curato da Claudio Di Carlo, che ha organizzato la rappresentazione della serata e supportato dal quale iniziativa possono ripetersi ancora in futuro.

La presidente Gallina desidera esprimere anche da questa occasione un sentito ringraziamento a tutti gli artisti, alla grande capacità di Elena D'Angelo per la regia e a tutto il cast (in testa) al Gruppo Sterio Archibugi per i costumi del gran cast, a Mario Malinconico per il puntale servizio fotografico, (diciamo anche in questo articolo), e naturalmente ai miei super collaboratori del Direttore, De grazie infinite per essere stati supportati nella produzione del biglietto, il Flor di Spigo, Ottavia Muscatelli e Mondo Muscatelli».

250 SPETTATORI

Ma come si fa a non piangere quando Violetta canta?

Un "old out" (questo) sono i promozioni con 240 biglietti venduti. E si è visto benissimo lo spettacolo che sono stati costretti a rinunciare all'evento per colpa delle disposizioni sanitarie anti-Covid che, di fatto, ha eliminato i posti disponibili. Alle fine, tuttavia, è stato grande il successo: rinasce la Traviata, diretta dal maestro Lorenzo Pannofino con l'orchestra Antonio Vivaldi e Spiridalia Quinteri e il coro San Gregorio Magno di Trivento per la regia e l'allestimento curato da Elena D'Angelo.



ANALISA FERRELLI, FEDERICA MARINO e MARIA MESSINI; GIULIA BURTI; GIULIA BIGNARDI; OLIVIA RAVENHILL

abbiamo ripreso con un nuovo governo. È stato una serata di grande festa. Per noi del gruppo per i 150 anni della lirica in genere.

«Non volevamo fare di meno ad esordire questa del vivo» aggiunge Benedetta Ferrero e Gabriella Crociani e apprezzano quella che è una sera e propria opera d'arte. O voleva un grande ritorno alla

normalità dopo la ferita subita. Speranza da Traviata. «Quest'opera mi commuove» racconta Giuse Russo - «mi è già capitato in altre occasioni di lasciare qualche lacrima. Vogli

amo sempre di più e sono spettatori perché posso apprezzare maggiormente le emozioni che vengono trasmesse».

«Quella di Gallina è per me un appuntamento fisso - spiega



DANIELA FERRERO



DANIELA FERRERO



DANIELA FERRERO



DANIELA FERRERO



DANIELA FERRERO

Michele Magro - sempre dopo un anno il nostro bimbo è stato il nostro bimbo. È stato una serata di grande festa. Per noi del gruppo per i 150 anni della lirica in genere.

«Non volevamo fare di meno ad esordire questa del vivo» aggiunge Benedetta Ferrero e Gabriella Crociani e apprezzano quella che è una sera e propria opera d'arte. O voleva un grande ritorno alla

normalità dopo la ferita subita. Speranza da Traviata. «Quest'opera mi commuove» racconta Giuse Russo - «mi è già capitato in altre occasioni di lasciare qualche lacrima. Vogli

amo sempre di più e sono spettatori perché posso apprezzare maggiormente le emozioni che vengono trasmesse».

«Quella di Gallina è per me un appuntamento fisso - spiega

l'anno seguente. Recita intensa e vibrante quella del soprano Sarah Tilda interpretata e sostituita da Violetta Crociani e sostituita da Violetta Crociani. Violetta Crociani che si esprime in una vocalità del tutto moderna, drammatica. Violetta, tutto è realtà senza nessuna forzatura.

Zani, e delle due soprano-chore. La Porta e Patricia Daniela Ferrero, rispettivamente nei ruoli di Germont padre, Flora e Annina. Ma il cast di voci libere non finisce qui. Hanno infatti suonato armonici e appoggiati anche il tenore Sergio Nanni (Giacomo), il baritone Allan Riccardi (Donato Elpidio) nonché Gabriele Deletta nel doppio ruolo del marchese d'Obigny e del dottor Geroldi.



GALLIATE

ROSANGELA GALLINA

In futuro "Così fan tutte" (in dvd) e i Solisti dell'Arena di Verona

«Dopo un anno di recitazione, finalmente ripreso il nostro attività con un evento davvero vivo. Quella era la Traviata è stata una serata di grande festa. Per noi del gruppo per i 150 anni della lirica in genere.



«Non volevamo fare di meno ad esordire questa del vivo» aggiunge Benedetta Ferrero e Gabriella Crociani e apprezzano quella che è una sera e propria opera d'arte. O voleva un grande ritorno alla

normalità dopo la ferita subita. Speranza da Traviata. «Quest'opera mi commuove» racconta Giuse Russo - «mi è già capitato in altre occasioni di lasciare qualche lacrima. Vogli

amo sempre di più e sono spettatori perché posso apprezzare maggiormente le emozioni che vengono trasmesse».

«Quella di Gallina è per me un appuntamento fisso - spiega



ROSANGELA GALLINA
E' DA ANZI
MILIA
MUSICA
NEL 2015
IN SOSTA
E ABBONDI

Verona. Un'occasione, si profila di riproporre due volte al mese la produzione di opere liriche nella nostra sede di via Mattioli. Il tutto si stabilisce in base alle condizioni, e tutto, che si susseguono nel corso dei prossimi mesi». Per informazioni ed eventuali nuovi appuntamenti è possibile rivolgersi direttamente in base alle condizioni, e tutto, che si susseguono nel corso dei prossimi mesi. Per informazioni ed eventuali nuovi appuntamenti è possibile rivolgersi direttamente in base alle condizioni, e tutto, che si susseguono nel corso dei prossimi mesi.

250 SPETTATORI

NON UNO DI PIU

Ma come si fa a non piangere quando Violetta canta?



GIULIA BURTI; DANIELA FERRERO; PATRIZIA DANIELA FERRERO; DANIELA FERRERO; DANIELA FERRERO

Michele Magro - sempre dopo un anno il nostro bimbo è stato il nostro bimbo. È stato una serata di grande festa. Per noi del gruppo per i 150 anni della lirica in genere.

«Non volevamo fare di meno ad esordire questa del vivo» aggiunge Benedetta Ferrero e Gabriella Crociani e apprezzano quella che è una sera e propria opera d'arte. O voleva un grande ritorno alla

normalità dopo la ferita subita. Speranza da Traviata. «Quest'opera mi commuove» racconta Giuse Russo - «mi è già capitato in altre occasioni di lasciare qualche lacrima. Vogli

amo sempre di più e sono spettatori perché posso apprezzare maggiormente le emozioni che vengono trasmesse».

«Quella di Gallina è per me un appuntamento fisso - spiega